



Largo Delio Nazzi, 1
S. Croce sull'Arno (PI)
biblioteca@comune.santacroce.pi.it
tel. 0571 30642 – 0571 389850

la Biblioteca Comunale
"Adrio Puccini"
fa parte della rete

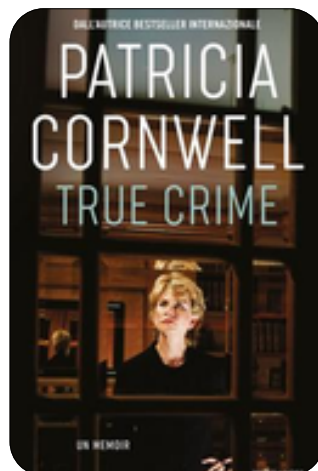


il catalogo è consultabile al sito
reanet.comperio.it

ORARIO DI APERTURA

LUN. 8:30-13:00/14:30-19:00
MAR. 8:30-13:00/14:30-19:00
MER. 8:30-13:00/14:30-19:00
GIO. 8:30-13:00/14:30-19:00
VEN. 8:30-13:00/14:30-19:00
SAB. 8:30-12:00

il materiale della biblioteca **NON**
deve essere sottolineato



True crime
Patricia Cornwell
437 p., Mondadori, 2026

Patricia Cornwell è nota in tutto il mondo per la sua serie di thriller bestseller con protagonista l'anatomopatologa Kay Scarpetta. Se ogni storia ha un'origine, quella di Scarpetta è iniziata quando Patricia Cornwell ha scelto di varcare la soglia di un obitorio. In questo memoir dolorosamente onesto la scrittrice scava nel proprio passato, ripercorrendo i traumi di un'infanzia segnata da genitori negligenti. Con estrema franchezza, Cornwell racconta come sia riuscita a superare tutti gli ostacoli trasformando la sofferenza nell'ambizione di diventare una pluripremiata cronista di nera. Da lì, le ricerche presso l'ufficio di medicina legale si sono trasformate in un lavoro a tempo pieno, facendo di Cornwell prima un'esperta forense poi un fenomeno editoriale planetario grazie al suo stile realistico unico.



*Ed è un poco la notte
e un poco l'alba*
Ilaria Tuti
318 p., Longanesi, 2026

Nella Zona libera della Carnia, finora, la guerra è stata una tempesta distante, che ha strappato gli uomini dai nostri paesi ma non ha ancora lacerato del tutto gli animi. Quello in arrivo è però un vento nuovo e spaventoso, che soffia da Est e porta sconvolgimenti. E da oltre il grande fiume giungono infine carovane di cavalieri delle steppe, con copricapi di pelliccia e lunghe spade ricurve, che entrano nelle nostre case prendendone possesso. La nostra terra è la loro terra promessa, questa non è un'invasione ma un insediamento. Io, che da sempre abito un luogo di confine, chiamata a custodire i respiri e a evocarli; io, che da sempre ho in me il cuore delle donne che mi hanno preceduto e il soffio della donna che voglio essere; io vivo con sgomento questi giorni fatti di fuochi da campo accesi sulle assi dei pavimenti lustrati, di animali riparati nelle cucine, di saccheggi e violenze.



Biblioteca Comunale
"Adrio Puccini"

BOL LET TINO

DELLE NOVITÀ
OTTOBRE





Il piede nella fossa
Andrea Vitali
287 p., Garzanti, 2026

Autunno 1931. Se non fosse per le stranezze di un paziente, la vita tra le corsie dell'ospedale Umberto I di Bellano scorrerebbe con la consueta routine. Invece Mentore Carcolati, il degente in questione, ha fatto una richiesta ben precisa, determinato ad abbandonare l'ospedale seduta stante se non verrà soddisfatta, anche a costo di mettere a repentaglio la propria salute e, non ultima, la reputazione del nosocomio. Così, il primario dottor Giulio Cesare Bombazza adesso è agitatissimo; suor Anastasia, suo braccio destro, corre di qui e di là senza sapere a che santo votarsi; il becchino Adelio Dilena, convocato dal Bombazza, fa il prezioso, calcolando se nel guaio in cui vorrebbero coinvolgerlo avrebbe o no da guadagnarci. Un fermento che ha cominciato ad affilare la curiosità inopportuna di qualche suora infermiera.



La malinconia del tartufo
Orso Tosco
260 p., Rizzoli, 2026

Trentanove coltellate. Qualcuno si è accanito così contro Titti Sbrana, controverso pittore novantaduenne celebre per la sua vita di vizi e mondanità, rinvenuto a faccia in giù in una improbabile quanto pacchiana piscina a forma di bocca. Ma la ferocia non è il dettaglio più assurdo della scena. Il vero, inspiegabile paradosso è il movente: perché rischiare tutto per uccidere un uomo che aveva già pubblicamente prenotato il proprio suicidio assistito per il mese successivo? A indagare è ancora una volta il commissario Gualtiero Bova, detto il Pinguino: geniale, ingestibile, sempre in bilico tra intuizione e rovina. Con la sua squadra improbabile e squinternata, e l'immane sostegno della fedele bassotta Gilda gildina, Bova scava nella vita dell'artista, riportando alla luce opere macabre e ancora sconosciute.



Delitto in cornice
Giancarlo De Cataldo
231 p., Einaudi, 2026

Il mondo dell'arte contemporanea romano è sconvolto dall'inquietante morte di una sua controversa protagonista. L'ambiente, si sa, è popolato da soggetti celebri e imprevedibili, pane per i denti di Manrico Spinori, abituato a risolvere situazioni intricate. Tra personaggi eccentrici, critici vanesi e collezionisti capricciosi, l'imperturbabile Pm melomane dovrà far luce su un mistero che sfida tanto la sua razionalità quanto il suo gusto estetico. Verena Rex, provocatoria artista esperta in scarificazione, viene rinvenuta senza vita nel capannone dove filmava le sue performance. Causa del decesso: un taglio alla giugulare. Nessuno sa niente, nessuno ha visto niente; computer e cellulare della vittima sono spariti. È stato un incidente o Verena ha inscenato un suicidio «artistico»? Mentre sul mercato le quotazioni delle sue opere salgono vertiginosamente, un secondo delitto complica la vicenda.



Ci basterà mangiare il vento
Gianluca Gotto
592 p., Mondadori, 2026

Il protagonista di questo romanzo è cresciuto convinto che "casa" possa essere il posto più pericoloso al mondo e che non possa esistere amore senza paura e sofferenza. Ora però, dopo anni di vagabondaggio e di ricerca spirituale, vive a Singapore in un equilibrio all'apparenza perfetto: tai chi all'alba, lavoro da ghostwriter nei caffè della città, arrampicata in palestra. Conosce a memoria il Dhammapada e si comporta secondo i suoi principi, come un monaco fuori dal tempo. E quando il mondo cerca di turbarlo, si chiude nella sua stanza del vuoto e medita finché non ha lasciato andare ogni sentimento negativo. Sembra esserci riuscito, a tagliare il filo che lo legava alla violenza e al dolore della sua infanzia. Sembra aver spezzato il suo karma familiare, come gli aveva promesso un guru in un ashram indiano.